

Protagonisti

A Pisa il Convegno nazionale dell'ANC

Si terrà il 13 novembre l'evento dal titolo «Obiettivo futuro», durante il quale si parlerà della centralità del ruolo del commercialista

[Savino GALLO](#)

Mercoledì, 11 novembre 2015

Previdenza e diritto allo sciopero, strumenti alternativi al contenzioso e giustizia tributaria, riforma fiscale e legge di stabilità. Sono questi i temi che verranno affrontati nel corso del **Convegno nazionale** dell'ANC dal titolo “**Obiettivo futuro**”, in programma venerdì 13 novembre presso l'Auditorium Concorde (Hotel Galilei, via Darsena 1) di Pisa. Argomenti tanto attuali quanto diversi tra loro, che però verranno declinati tutti in una chiave comune: la centralità del ruolo del commercialista non solo nel rapporto tra Pubblica Amministrazione e contribuenti ma anche, e soprattutto, nei processi decisionali necessari per far ripartire il sistema Paese.

“Obiettivo futuro – spiega il Presidente dell'associazione sindacale, Marco **Cuchel** – significa proprio questo: ripartire da un sistema in cui al centro ci siano i professionisti che, in virtù delle loro competenze, devono essere visti come delle valide **risorse da sfruttare** nei tavoli in cui si decide il futuro del Paese e non addirittura come categorie che ne ostacolano la crescita”.

Prima di tutto, dunque, è necessario superare l'ostracismo nei confronti delle professioni e, in questo senso, occasioni come il convegno di Pisa tornano utili proprio per approfondire il confronto con le istituzioni, alle quali i commercialisti chiedono il **riconoscimento** della rilevanza pubblica del proprio **ruolo**: “Noi – aggiunge Cuchel – siamo disponibili al cambiamento e tutto ciò che abbiamo fatto per rendere il Fisco telematico italiano tra i più avanzati d'Europa è lì a dimostrarlo. Continuiamo, però, a lavorare in condizioni di emergenza, con una normativa che cambia continuamente e sempre più adempimenti che ci piovono addosso, non ultimo quello relativo al trattamento dei dati personali relativi alle spese mediche che dovranno essere inserite nel 730 precompilato”.

Quello che, a dire la verità da tempo, chiedono i commercialisti è, quindi, innanzitutto “la possibilità di lavorare con regole e tempi certi”, in modo da “poter **dare dignità** al nostro lavoro”, ma anche di “partecipare ai processi decisionali, evitando così di continuare ad essere i destinatari di norme piovute dall'alto”.

Una richiesta che, come detto, i rappresentanti della categoria hanno più volte reiterato, ma che, questa volta, è accompagnata da un avvertimento: “La nostra caratteristica – sottolinea il Presidente dell'ANC – rimane quella di dialogare e di provare a non essere mai distruttivi. L'atteggiamento

delle istituzioni nei confronti della categoria, però, deve cambiare, altrimenti ci vedremo costretti a mettere in atto qualche azione eclatante, utilizzando lo strumento dello **sciopero**".

Azione che potrebbe anche essere condivisa da altre categorie professionali, appartenenti non solo all'area economico-giuridica, alle quali l'ANC chiede di "**fare quadrato**" per amplificare la propria voce di dissenso ed esasperazione nei confronti di una "situazione non più sostenibile".

Una situazione che verrà analizzata in particolar modo nel corso della prima delle **4 tavole rotonde** previste, dedicata a "Il futuro delle professioni e dei professionisti", durante la quale prenderanno la parola, tra gli altri, il Vicepresidente del CNDCEC, Davide **Di Russo**, il Presidente della Cassa Ragionieri, Luigi **Pagliuca**, e il Presidente di Confprofessioni, Gaetano **Stella**.

La mattinata proseguirà con una discussione su mediazione civile e composizione delle crisi da sovraindebitamento, con gli interventi, tra gli altri, del Sottosegretario alla Giustizia, Cosimo **Ferri**, e del Consigliere del CNDCEC, Felice **Ruscetta**. Nel pomeriggio, invece, spazio alla tavola rotonda sul "processo tributario telematico", in cui interverranno anche Mario **Cavallaro**, Presidente del Consiglio di presidenza della Giustizia tributaria, e Fiorenzo **Sirianni**, Direttore della Giustizia tributaria presso il Ministero dell'Economia.

Chiuderà i lavori della giornata la tavola rotonda dedicata a "Riforma fiscale, decreti attuativi e legge di stabilità", durante la quale verranno passati in rassegna tanti dei provvedimenti che, nelle intenzioni dell'Esecutivo, dovrebbero portare ad un radicale cambiamento dei rapporti tra Fisco e contribuenti. Nel corso della discussione, prenderanno la parola, tra gli altri, il Presidente di Equitalia, Vincenzo **Busa**, e il Consigliere del CNDCEC, Luigi **Mandolesi**.

Copyright 2015 © EUTEKNE SpA - riproduzione riservata